

25 marzo 1957.

Sig. Tino Juvara
ISPICA

Caro Juvara,

ho la Sua del giorno 22 e mi accorgo che, nella storia dei nostri rapporti, ha probabilmente molto influito il fatto che ancora non ci siamo conosciuti di persona. Io non ho, purtroppo, progetti di viaggio nella Sicilia Orientale. Voglio pertanto augurarmi che Lei ne abbia invece per la Occidentale sì da rendere possibile un nostro incontro da cui ogni malinteso non potrebbe che venire fugato. Comunque, il fatto che io Le scriva per avere la Sua collaborazione, non appena si è determinata la possibilità di un compenso, anche modesto, della stessa, non può che indicare la stima che io nutro per Lei e che certamente non è inferiore a quella che posso avere per Gulino ed altri.

Dato che mi chiede, poi, esemplificazioni circa gli obiettivi della collaborazione, vorrei consigliarle o Ragusa o Noto o altro grosso centro. Alla Società Garibaldi ho già fatto spedire la Rivista e la Guida. Grazie per la rinnovata promessa di interessamento in questo campo. Cordialità



Sicilia turistica

Rivista bimestrale di illustrazione
e di documentazione del turismo siciliano

UFFICIO CORRISPONDENZA

di ISPICA

C.so V.E. 16/20

ISPICA, 22.3.1957.

AL

PROF. GAETANO FALZONE
PALERMO

Rispondo alla Sua del 2 u.s., scusandomi per forza-
to ritardo.

Le comunico, come prima cosa, che sono riuscito ad
ottenere un nuovo abbonamento alla Rivista per conto della So-
cietà Garibaldi di Ispica. Ho già inviato la somma, decurtata, al so-
lito, del 10%.-

Io non ho scritto per diverse ragioni. Prima per il
matrimonio e relativo viaggio; secondo perchè ho notato che i miei
pezzi non venivano pubblicati, mentre altri (trattanti lo stesso
genere-Comiso o Vittoria- e di minore importanza) sì. Il che signi-
ficava che la mia collaborazione non era gradita da Lei o da altri.
Non può essere diversamente perchè l'ultimo mio pezzo non è per nien-
te inferiore a quello di Gulino, mi pare, di Vittoria o Comiso. Sarà
che quello è maggiormente "quotato" presso di Voi, ed io no. Ma io
sono un Giornalista, regolarmente iscritto alla F.N.S.I., all'Albo
di Palermo, da 7 anni Corrispondente dei maggiori quotidiani sicilia-
ni (Giornale di Sicilia, Corriere di Sicilia, ecc.) e nazionali (Gior-
nale d'Italia, ecc. ecc.) e collaboratore dei Settimanali TEMPO, LE
ORE, OGGI, REALTA' ILLUSTRATA (presso le quali ho venduto e pubbli-
cato foto-servizi) e Corrispondente di Agenzia quale l'ANSA, Radio-
cor-Reuter, ORBIS (Ispettore per la Sicilia), ecc. ecc.-Ad ogni modo,
ritengo chiuso l'incidente, e visto che Lei m'invita di nuovo alla
collaborazione, Le sarei grato, prima, se volesse pubblicare il già
inviato articolo su tutta Ispica (~~di~~ tornarmelo indietro) e, dopo,
chiarire, con esempi, gli argomenti che io posso trattare fuori Ispica.
Tutto ciò a parte il compenso, ma per solo attaccamento alla Rivista,
che, a mio incompetente giudizio, con la nuova forma, ha perduto del
tutto il carattere-per me buono e veramente turistico- di "Sicilia
Turistica" per assumere quello critica al turismo. La veste è indub-
biamente bella, ma il contenuto è variato di molto e non so se ciò pos-
sa incidere sui lettori.

Io, ad ogni modo, farò sempre come prima. M'interesserebbe a fondo per la
Palermo - Via Mario Rapisardi, 16 - telefono 20.243

Rivista, cosa che ho sempre fatto. Spero di ottenere altri abbonamenti, per il che, si prega il possibile invio di copie in visione. Alla Società Garibaldi-Corso Garibaldi ISPICA (Ragusa) si prega inviare, se possibile, la copia omaggio della Guida di Palermo.

Ritengo sottolineare, a solo titolo d'informazione, che la Società, e per essa il Presidente Cav. Loreface, si è abbonata alla Rivista solo per farmi un piacere e ricambiarmi la cortesia da me fatta a suo tempo con la stampa.

Mi comunichi le altre novità.

In attesa di una Sua, si prega per l'invio di carta e buste.

Cordialissimi saluti.

UFFICIO CORRISPONDENZA

ISPICA

ARAVUI ONIT

ATSIANDROIS

to ritirato.

Le comunico, come prima cosa, che sono riuscito ad ottenere un nuovo abbonamento alla Rivista per conto della Società Garibaldi di Ispica. Ho già inviato la somma, decurtata, al solito, del 10%.

Io non ho scritto per diverse ragioni. Prima per il matrimonio e relativo viaggio; secondo perché ho notato che i miei pezzi non venivano pubblicati, mentre altri (trattanti lo stesso genere-Gomio o Vittoria- e di minore importanza) sì. Il che significa che la mia collaborazione non era gradita da lei o da altri. Non può essere diversamente perché l'ultimo mio pezzo non è per niente inferiore a quello di Gulinio, mi pare, di Vittoria o Gomio. Sarà che quello è maggiormente "quotato" presso di Voi, ed io no. Ma io sono un giornalista, regolarmente iscritto alla F.N.S.I., all'Albo di Palermo, da 7 anni corrispondente del maggior quotidiano siciliano (Giornale di Sicilia, Corriere di Sicilia, ecc.) e nazionale (Giornale d'Italia, ecc. ecc.) e collaboratore del Settimanale TEMPO, di Ore, Oggi, Riforma, L'Espresso (presso le quali ho venduto e pubblicato foto-servizi) e corrispondente di Agenzia quale L'ANSA, Radio-cor-Renter, ORBIS (L'Espresso per la Sicilia), ecc. ecc. Ad ogni modo, ritengo che l'incidente, visto che lei m'invita di nuovo alla collaborazione, lei sarei grato, prima, se volesse pubblicare il già inviato articolo su tutta Ispica (determinando l'indirizzo) e, dopo, chiarire, con esempi, gli argomenti che io posso trattare fuori Ispica. Tutto ciò a parte il compenso, ma per solo attaccamento alla Rivista, che, a mio insospettito giudizio, con la nuova forma, ha perduto del tutto il carattere per me buono e veramente turistico di "Sicilia Turistica" per assumere quello critico al turismo. La veste è indubbiamente bella, ma il contenuto è vuoto di molto e non so se ciò possa indurre sui lettori.

Io, ad ogni modo, l'ho sempre come prima. M'interesserebbe e fondo per la Palermo - Via Mario Rapisarda, 18 - telefono 20.243

Sicilia turistica

Rivista bimestrale di illustrazione
e di documentazione del turismo siciliano

3/8/1956.

UFFICIO CORRISPONDENZA

di ISPICA (Ragusa-)

REDAZIONE PROVINCIALE

GENT.MO

PROF. GAETANO FALZONE

DIRETTORE

RIVISTA

Gent.mo Professore,

da tempo, non ricevo Sue nuove. Io, per via di tante cose, non ho potuto scrivere prima. Ora, libero da quasi tutti gli impegni professionali, eccomi a Lei, sperando, anzitutto, che la presente lo trovi ottimamente bene, stirato a goder del sole, sotto un bell'ombrellone al tecnicolor! Io, alla meglio, a casa mia, per ora, in attesa di prendere il treno per un giro di divertimento al Nord!

Ho ricevuto regolarmente la Rivista,, la quale, a mio giudizio schietto, ha migliorato molto la veste, ma un pochino meno il contenuto. Leggendo i vari numeri della nuova serie, e mi permetta il giudizio detto al solo scopo di migliorare, se è possibile, la Rivista, non ho trovato il motivo dominante della vecchia-diciamo così-SICILIA TURISTICA-. Mi è sembrato di leggere una Rivista di problemi turistici, ma non veramente turistica. Insomma, ho notato la prevalenza di articoli non turistici nel senso che io intendo a questa espressione. D'altra parte, qualche punto mi è sembrato ottimo. Fra l'altro, il bellissimo quadro a colori delle barche del porto piccolo di Siracusa, e qualche altra cosa. Ora, io direi di non lasciare del tutto la vecchia formula turistica della vecchia serie. Unire l'una all'altra e creare così una Rivista turistica che tratta anche, e non nella maggioranza, problemi turistici. E' ovvio dire che io non confondo la Rivista con la Guida turistica, ma non tutti leggono per discutere e risolvere problemi. Questo, è ovvio dire, è il mio misero parere, che mi permetto porre alla Sua autorevole attenzione in quanto Direttore. Ed esso conta quel poco quant'è il mio contributo modesto alla Rivista.

Non ho visto pubblicato il mio articolo su Ispica. Nè esso mi è stato rimesso, il che vuol dire che sarà pubblicato. Un articolo dello stesso tono, ma su Vittoria, è stato pubblicato nei numeri scorsi della Rivista.

Sempre a lavoro per nuovi abbonamenti. Questa volta son certo che il Comune di Ispica si abbonerà, tanto più che io sono uno dei 24 Consiglieri della maggioranza.

Che dirLe ancora? Spero di rivedere presto il mio articolo sulla Rivista.

Palermo - Via Mario Rapisardi, 16 - telefono 20.243

Ne vorrei mandare degli altri, ma gradirei qualche suggerimento sui temi da trattare.

Occorre aumentare il numero delle pagine della Rivista, se è possibile, diminuendo magari il lusso di esse. E credo di non aver altro da dire. Lieto di leggerla sempre, in tale attesa, si abbia molti cordiali saluti.

Suo

(Tino Iuvare)

UFFICIO CORRISPONDENZA

ISTITUTO (MAGGIORE)

ENT. MO

PROF. GASTANO MARZONI

DIRETTORE

RIVISTA

P.S. Mi permetto allegare una copia della lettera inviata dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste per un concorso nazionale vinto.

La Rivista, a mio giudizio schietto, ha migliorato molto la veste, ma un po' meno il contenuto. Leggendo i vari numeri della nuova serie, e mi permette il giudizio dato al solo scopo di migliorare, se è possibile, la Rivista, non ho trovato il motivo dominante della vecchia-diciamo così-STORIA TURISTICA. Mi è sembrato di leggere una Rivista di problemi turistici, ma non veramente turistici. Insomma, ho notato la prevalenza di articoli non turistici nel senso che io intendo a questa espressione. D'altra parte, qualche punto mi è sembrato ottimo. Tra l'altro, il belissimo quadro a colori delle barche del porto pisano, e qualche altra cosa. Ora, io direi di non lasciare del tutto la vecchia forma la turistica della vecchia serie. Unire l'una all'altra e creare così una Rivista turistica che tratta anche, e non nella maggioranza, problemi turistici. E' ovvio dire che io non confondo la Rivista con la Guida turistica, ma non tutti leggono per discutere e risolvere problemi. Questo, è ovvio dire, è il mio misero parere, che mi permetto porre al suo autorevole attenzione in quanto Direttore. Ma esso conta quel poco quanto è il mio contributo modesto alla Rivista.

Non ho visto pubblicato il mio articolo su Ispica. Né esso mi è stato rimesso, il che vuol dire che sarà pubblicato. Un articolo dello stesso tono, ma su Vittoria, è stato pubblicato nei numeri scorsi della Rivista.

Sempre a lavoro per nuovi abbonamenti. Questa volta non certo che il Comune di Ispica si abbonerà, tanto più che io sono uno dei 24 consiglieri della maggioranza.

Che dirle ancora? Spero di rivedere presto il mio articolo sulla Rivista.

Palermo - Via Mario Rapisarda, 16 - telefono 20.243